

BANDO DI CONTRIBUTO INTERVENTI PER FAVORIRE L'ACCESSO AL CREDITO ANNO 2010

PREMESSA

La Camera di Commercio di Novara, allo scopo di migliorare le condizioni di accesso al credito delle imprese, ha stanziato la somma di **euro 150.000,00**, costituendo uno specifico fondo finalizzato all'erogazione di contributi a fondo perduto a favore delle imprese operanti in provincia di Novara che intendano attivare finanziamenti, concessi da istituti di credito convenzionati con cooperative o consorzi di garanzia fidi e assistiti da garanzia degli stessi, per interventi di acquisto scorte e, in generale, di gestione corrente.

ART. 1 - REGIME D'APPLICAZIONE E SOGGETTI BENEFICIARI

Gli aiuti concessi ai sensi del presente bando sono soggetti alla normativa di cui al **Reg. CE n. 1998/2006** della Commissione del 15 dicembre 2006 (GU L 379 del 28.12.2006).

Tale regolamento comunitario disciplina gli aiuti di stato di importanza minore "**de minimis**", fissando in **euro 200.000,00**, **nell'arco di tre esercizi finanziari** (euro 100.000,00 per le imprese attive nel settore del trasporto su strada), l'importo massimo di aiuti di stato concedibili ad un'impresa senza dover soggiacere all'obbligo di notifica di cui all'art. 108 par. 3 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

Il presente **bando di contributo si applica**, pertanto, alle imprese che non abbiano superato tali limiti, operanti in tutti i settori, ad eccezione di quanto specificato nel presente articolo.

Il presente **bando NON si applica**:

- agli aiuti concessi ad imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del Reg. CE n. 104/2000 del Consiglio (GU L 17 del 21.1.2000);
- agli aiuti concessi ad imprese attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea¹;
- agli aiuti concessi ad imprese attive nel settore carboniero ai sensi del Reg. CE n. 1407/2002 del Consiglio (GU L 205 del 2.8.2002);
- agli aiuti ad attività connesse all'esportazione direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione;

- agli aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
- agli aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi;
- agli aiuti concessi ad imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell'allegato I del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea¹ quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate e quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari.

Le **imprese beneficiarie** devono essere attive, presenti con almeno un'unità locale operativa attiva interessata dall'intervento finanziato nella provincia di Novara, ed in regola, nei confronti della Camera di Commercio di Novara, con il pagamento del diritto annuale secondo la normativa vigente.

Non possono comunque accedere alle agevolazioni le imprese sottoposte a procedure concorsuali, in stato di liquidazione volontaria o che rientrino nella categoria delle imprese in difficoltà².

A pena di inammissibilità, tutte le condizioni sopra descritte devono sussistere al momento della richiesta del finanziamento e permanere fino all'erogazione del contributo.

ART. 2 - INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili al contributo gli interventi finalizzati a:

- acquisto di scorte;
- interventi di gestione corrente

Gli interventi dovranno essere strettamente funzionali all'attività esercitata dall'impresa e realizzati nella sede o in una unità locale dell'impresa richiedente presente sul territorio della provincia di Novara.

E' possibile usufruire di contributi ai sensi del presente bando solo nel caso in cui la **concessione della garanzia** sia stata **deliberata** dalle cooperative o dai consorzi di garanzia fidi **dal 1.1.2010 al 31.12.2010**.

ART. 3 – SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili ai sensi del presente bando, tutte le spese sostenute per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 2.

Nel rispetto del principio del **divieto di cumulo**, i contributi ricevuti ai sensi del presente bando non possono essere cumulati con nessun tipo di altri aiuti con riferimento alle stesse spese ammissibili.

ART. 4 - ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

La Camera di Commercio concede un contributo pari al **5% del valore del finanziamento** con un **massimo di euro 5.000,00** per impresa beneficiaria. Ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 29/09/1973, n. 600, al contributo sarà applicata, a titolo di acconto, una ritenuta alla fonte del 4%.

ART. 5 - TERMINI E MODALITÀ

Al fine di rendere disponibili per le imprese finanziate i contributi oggetto del presente bando, le **cooperative e i consorzi** di cui sopra **sono tenuti** a:

- far conoscere alle imprese interessate e pubblicizzare nei propri regolamenti i requisiti, le modalità e i termini dell'intervento camerale in oggetto;
- verificare il rispetto di tutte le condizioni previste dagli articoli dall'1 al 3 del presente bando per quanto riguarda l'ammissibilità degli interventi finanziati;
- inviare alla Camera di Commercio la documentazione richiesta come di seguito indicato.

DOCUMENTAZIONE DI PRENOTAZIONE

Le **cooperative e i consorzi** di cui sopra, ai fini dell'elaborazione della graduatoria di prenotazione dei contributi, **sono tenuti** a produrre e trasmettere alla Camera di Commercio di Novara apposita **dichiarazione di avvenuto rilascio della garanzia**, unita ad indicazione della data di deliberazione di concessione della garanzia, della ragione sociale delle imprese beneficiarie, del numero di iscrizione al registro delle imprese, dell'importo del finanziamento e della percentuale garantita (queste due ultime così come proposte prima dell'istruttoria bancaria) e dell'importo del contributo richiesto in prenotazione, tassativamente, pena l'esclusione dai benefici previsti dal presente bando, **entro il 31.12.2010**.

DOCUMENTAZIONE DI RENDICONTAZIONE

Ad avvenuta chiusura dell'istruttoria bancaria di concessione del finanziamento, le cooperative e i consorzi di cui sopra, ai fini della concessione dei contributi, **a partire dal 1.1.2011 e tassativamente entro il 31.3.2011**, sono tenuti, pena l'esclusione dai benefici previsti dal presente bando, a redigere e/o raccogliere e a trasmettere alla Camera di Commercio di Novara:

- **apposita dichiarazione di avvenuta erogazione dei finanziamenti da parte delle banche e di avvenuto controllo delle condizioni previste dagli articoli dall'1 al 3 del presente bando** sottoscritta, sotto la propria responsabilità, dal legale rappresentante della cooperativa o del consorzio interessato;
- **elenco** delle imprese alle quali è stato accordato il finanziamento garantito, indicando per ciascuna di esse: ragione sociale, numero di iscrizione al registro delle imprese, banca di appoggio, importo del finanziamento effettivamente concesso dalla banca, percentuale garantita, durata della fidejussione concessa, importo del contributo richiesto in rendicontazione e dati di un referente dell'azienda

comprensivi di e-mail. L'elenco dovrà essere sottoscritto, sotto la propria responsabilità, dal legale rappresentante della cooperativa o del consorzio interessato;

- **dichiarazione *de minimis***, di cui all'allegato A, resa, in data successiva al 1/1/2011, dal titolare o legale rappresentante di ciascuna impresa finanziata, relativa a qualsiasi altro aiuto "*de minimis*" ricevuto durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso, unita a copia del documento di identità del firmatario;
- **modulo comunicazione dati bancari**, di cui all'allegato B, predisposto in data successiva al 1/1/2011 e sottoscritto dal titolare o legale rappresentante di ciascuna impresa finanziata, unito a copia del documento di identità del firmatario, qualora diverso dal firmatario della dichiarazione *de minimis*.

L'ente camerale provvederà al pagamento di quanto dovuto direttamente alle imprese sul conto corrente così come indicato nel modulo comunicazione dati bancari **entro il termine massimo del 31.07.2011**, previa **verifica della documentazione di rendicontazione**, verifica del possesso, da parte delle imprese beneficiarie, dei requisiti soggettivi di cui agli articoli dell'1 al 3 del presente bando e controllo delle dichiarazioni *de minimis*.

In particolare, saranno oggetto di verifica da parte della Camera di Commercio:

- lo stato di attività dell'impresa come risultante dal Registro delle Imprese;
- la regolarità dei pagamenti del diritto annuale;
- la non appartenenza dell'impresa ad uno dei settori esclusi di cui all'art. 1.

L'approvazione dell'elenco delle imprese ammesse al contributo delle risorse verrà disposta dal dirigente dell'Area 2 della Camera di Commercio entro 90 giorni dalla chiusura dei termini per la trasmissione della documentazione di rendicontazione richiesta alle cooperative o consorzi di garanzia fidi, tenuto conto dell'istruttoria e delle valutazioni espresse dal Settore camerale competente.

Nel periodo intercorrente tra l'invio della documentazione di rendicontazione e l'approvazione dell'elenco sopraccitato, le cooperative e i consorzi che venissero a conoscenza di eventuali variazioni relative ai finanziamenti oggetto dei contributi di cui al presente bando, sono tenuti a comunicarle alla Camera di Commercio di Novara, con particolare riferimento alle pratiche di chiusura e alle revoche.

Il Settore incaricato dell'attività istruttoria potrà, se necessario, richiedere all'impresa o alle cooperative o consorzi, assegnando un termine di 10 giorni, ulteriori chiarimenti. A pena di inammissibilità o di esclusione, l'impresa o la cooperativa o il consorzio dovranno far pervenire nel termine assegnato e con le modalità richieste detti chiarimenti.

Qualora il fondo si rivelasse incapiante, sarà disposta la **riduzione percentuale dei contributi**, a copertura parziale di tutte le richieste ammissibili.

Il presente bando è disponibile sul sito camerale al link www.no.camcom.it/contributi o reperibile presso il Settore Promozione dell'Ente camerale.

ART. 6 – TRATTAMENTO DEI DATI E RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informa che i dati raccolti nella fase istruttoria verranno utilizzati esclusivamente a fini amministrativi nell'ambito del presente procedimento e potranno essere portati a conoscenza del personale camerale incaricato, nonché di InfoCamere, società consortile di informatica del sistema camerale in qualità di gestore del sistema informatico di gestione dei contributi e delle competenti Istituzioni per le attività connesse alla verifica del rispetto del divieto di cumulo delle agevolazioni.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e, in caso di rifiuto a fornire i dati stessi, la domanda non potrà essere istruita.

Il trattamento dei dati viene effettuato, anche con il supporto di strumenti informatici, in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo n. 196/2003, ed è assicurato l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del medesimo decreto.

I dati sono conservati presso la sede camerale di via degli Avogadro, n. 4 - 28100 Novara, e, rivolgendosi al Settore Promozione (tel. 0321.338226/265/257, fax 0321.338289; e-mail: servizi.impres@no.camcom.it), è possibile esercitare i diritti di cui al citato art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003.

Ai sensi della legge n. 241 del 7/8/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi", il procedimento amministrativo riferito al presente bando è assegnato al Settore Promozione.

¹ Elenco settori

ALLEGATO I

ELENCO PREVISTO DALL'ARTICOLO 38 DEL TRATTATO SUL FUNZIONAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA

Numeri della nomenclatura di Bruxelles | Denominazione dei prodotti |

Capitolo 1 | Animali vivi |

Capitolo 2 | Carni e frattaglie commestibili |

Capitolo 3 | Pesci, crostacei e molluschi |

Capitolo 4 | Latte e derivati del latte; uova di volatili; miele naturale |

Capitolo 5

05.04 | Budella, vesciche e stomaci di animali, interi o in pezzi, esclusi quelli di pesci |

05.15 | Prodotti di origine animale, non nominati né compresi altrove; animali morti dei capitoli 1 o 3, non atti all'alimentazione umana |

Capitolo 6 | Piante vive e prodotti della floricoltura |

Capitolo 7 | Legumi, ortaggi, piante, radici e tuberi, mangerecci |

Capitolo 8 | Frutta commestibile; scorze di agrumi e di meloni |

Capitolo 9 | Caffè, tè e spezie, escluso il maté (voce n. 09.03) |

Capitolo 10 | Cereali |

Capitolo 11 | Prodotti della macinazione; malto; amidi e fecole; glutine; inulina |

Capitolo 12 | Semi e frutti oleosi; semi, sementi e frutti diversi; piante industriali e medicinali; paglie e foraggi |

Capitolo 13

ex 13.03 | Pectina |

Capitolo 15

15.01 | Strutto ed altri grassi di maiale pressati o fusi; grasso di volatili pressato o fuso |

15.02 | Sevi (della specie bovina, ovina e caprina) greggi o fusi, compresi i sevi detti "primo sugo" |

15.03 | Stearina solare; oleo-stearina; olio di strutto e oleomargarina non emulsionata, non mescolati né altrimenti preparati |

15.04 | Grassi e oli di pesci e di mammiferi marini, anche raffinati |

15.07 | Oli vegetali fissi, fluidi o concreti, greggi, depurati o raffinati |

15.12 | Grassi e oli animali o vegetali idrogenati anche raffinati, ma non preparati |

15.13 | Margarina, imitazioni dello strutto e altri grassi alimentari preparati |

15.17 | Residui provenienti dalla lavorazione delle sostanze grasse, o delle cere animali o vegetali |

Capitolo 16 | Preparazioni di carni, di pesci, di crostacei e di molluschi |

Capitolo 17

- 17.01 | Zucchero di barbabietola e di canna, allo stato solido |
17.02 | Altri zuccheri; sciroppi; succedanei del miele, anche misti con miele naturale; zuccheri e melassi, caramellati |
17.03 | Melassi, anche decolorati |
17.05 [1] | Zuccheri, sciroppi e melassi aromatizzati o coloriti (compreso lo zucchero vanigliato, alla vaniglia o alla vaniglina), esclusi i succhi di frutta addizionati di zucchero in qualsiasi proporzione |
Capitolo 18
18.01 | Cacao in grani anche infranto, greggio o torrefatto |
18.02 | Gusci, bucce, pellicole e cascami di cacao |
Capitolo 20 | Preparazioni di ortaggi, di piante mangerecce, di frutti e di altre piante o parti di piante |
Capitolo 22
22.04 | Mosti di uva parzialmente fermentati anche mutizzati con metodi diversi dall'aggiunta di alcole |
22.05 | Vini di uve fresche; mosti di uve fresche mutizzati con l'alcole (mistelle) |
22.07 | Sidro, sidro di pere, idromele ed altre bevande fermentate |
ex 22.08 [1] ex 22.09 [1] | Alcole etilico, denaturato o no, di qualsiasi gradazione, ottenuto a partire da prodotti agricoli compresi nell'allegato I, ad esclusione di acquaviti, liquori ed altre bevande alcoliche, preparazioni alcoliche composte (dette estratti concentrati) per la fabbricazione di bevande |
22.10 [1] | Aceti commestibili e loro succedanei commestibili |
Capitolo 23 | Residui e cascami delle industrie alimentari; alimenti preparati per gli animali |
Capitolo 24
24.01 | Tabacchi greggi o non lavorati; cascami di tabacco |
Capitolo 45
45.01 | Sughero naturale greggio e cascami di sughero; sughero frantumato, granulato o polverizzato |
Capitolo 54
54.01 | Lino greggio, macerato, stigliato, pettinato o altrimenti preparato, ma non filato; stoppa e cascami (compresi gli sfilacciati) |
Capitolo 57
57.01 | Canapa (Cannabis sativa) greggia, macerata, stigliata, pettinata o altrimenti preparata, ma non filata; stoppa e cascami (compresi gli sfilacciati) |

[1] Posizione inserita dall'articolo 1 del regolamento n. 7 bis del Consiglio della Comunità economica europea, del 18 dicembre 1959 (GU . 7 del 30.1.1961).

² **Imprese in difficoltà** Imprese considerate in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GU C 244 dell'1.10.2004).